



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95118000160001- CIG: 89352376D4

CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

(ART. 26 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO E ART. 107 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016)

APPALTATORE:

- CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
- CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorziata);
- DIBIGA S.r.l. con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata)

Le imprese consorziate hanno costituito per la realizzazione delle opere la “Borranea Società Consortile a.r.l.” con sede in Via Francesco Crispi n. 41 – Santa Ninfa (TP) - P.IVA 02844690814

CONTRATTO:

- in data 22.09.2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1.

IMPORTO DEL CONTRATTO:

- € 7.228.006,10 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: in data 08/09/2022 (Consegna in via d'urgenza sotto riserva di legge, ex art. 32 c.8 del D. Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

in riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'operatore economico CONPAT S.c.a.rl., con nota del 03/07/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 31783 del 03/07/2023,

- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza) del 08/09/2022 sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016);
- vista la dichiarazione di constatazione di avvenuto concreto inizio dei lavori del 14/09/2022;
- visto il Contratto stipulato in data 22/09/2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1;
- visto l'art. 12 del citato Contratto di Appalto che prevede 185 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- visto il verbale del 24/11/2022 con cui la Direzione Lavori constatava che le linee elettriche presenti nelle aree di cantiere interferivano con alcune lavorazioni;
- visto l'Ordine di Servizio n. 2 del 21/12/2022 con cui il Direttore dei Lavori disponeva l'interdizione di alcune parti del cantiere per la presenza dei pali della linea elettrica, di futura dismissione;



- considerato che è stata avviata la procedura con la società E-Distribuzione per la rimozione dei pali e della linea elettrica che interferiscono con le lavorazioni;
- vista la nota del 28/12/2022 con cui la ditta esecutrice dei lavori, BORRANEA Società Consortile arl, nel comunicare “.... *che in corrispondenza del ciglio delle scarpate lato Sud - Est si sono verificate delle fessurazioni*” richiedeva un sopralluogo in cantiere per valutare l'entità dei danni e le conseguenziali iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo eseguito in data 02/01/2023 nel corso del quale, la Direzione Lavori, dopo aver constatato quanto comunicato dalla ditta, ha proceduto all'interdizione delle aree interessate dai lavori di scavo lungo il tratto Sud-Est del cantiere, nelle more di verificare lo stato dei luoghi e concordare le iniziative da intraprendere per la risoluzione delle problematiche in essere;
- visto il verbale del tavolo tecnico del 17/01/2023 tenutosi presso il Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti, nel corso del quale sono state analizzate le problematiche insorte durante le lavorazioni a causa dello smottamento di alcune scarpate e sono state concordate le prime iniziative da intraprendere;
- visto il verbale di sopralluogo del 25/01/2023 nel corso del quale è stata evidenziata la necessità di effettuare ulteriori indagini volte ad acquisire i dati per la verifica di stabilità delle scarpate per individuare le migliori soluzioni da adottare;
- vista la nota del 06/02/2023 con cui la ditta esecutrice dei lavori, nel trasmettere il piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico ed il rilievo topografico, completo dei cedimenti aggiornato al 11/01/2023, comunicava che “... *le lavorazioni sulle aree interdette non possono proseguire e che le lavorazioni eseguibili sul resto delle aree sono già state eseguite a meno di piccole definizioni che verranno definite nei prossimi giorni, vi comunichiamo che ci ritroviamo costretti a rallentare drasticamente la produzione e per tanto chiediamo a codesta Direzione Lavori di provvedere ad attivare gli opportuni atti amministrativi...*”;
- visto il verbale di sopralluogo del 08/02/2023 con cui la Direzione Lavori avendo constatato che le lavorazioni di scavo delle vasche erano quasi ultimate, che i fenomeni di smottamento continuavano ad avanzare, che la società E-Distribuzione non aveva ancora proceduto alla rimozione dei pali e della linea elettrica e che quindi, nell'impossibilità di eseguire con assoluta regolarità e sicurezza le ulteriori lavorazioni previste nel progetto, si rendeva necessario procedere con la sospensione delle attività, anche nelle more di acquisire le risultanze del Piano delle indagini e di monitoraggio geotecnico, utili alla verifica di stabilità delle scarpate e dell'intero sito e necessari alla predisposizione di una Perizia di variante per la definizione di opere migliorative;
- visto il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica, concedendo comunque all'impresa l'accesso al cantiere per effettuare i sondaggi e le analisi previsti nel Piano delle Indagini, per la definizione del “Campo Prova” per il trattamento a calce delle terre armate, delle verifiche di permeabilità del fondo vasca nonché di tutte le ulteriori indagini ed analisi previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- vista la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- considerato che la data di ultimazione dei lavori era fissata al 12/03/2023;
- considerato che risulta un tempo contrattuale residuo di 28 giorni naturali e consecutivi;
- visto il resoconto del tavolo tecnico del 09/05/2023 tenutosi presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nel corso del quale si è concordato di procedere con la ripresa dei lavori nelle more della definizione e dell'approvazione della Perizia di variante;



considerato quindi che nel corso dei lavori si sono verificati eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini previsti dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 12 del Contratto di Appalto (12/03/2023) e preso atto che i fatti di cui sopra sono indipendenti dalla volontà delle parti e non sono riconducibili a fatto proprio dell'appaltatore né a negligenza o colpa di quest'ultimo,

- visto il verbale di sopralluogo del 14/06/2023 nel corso del quale l'impresa, in vista della ripresa dei lavori, ha comunicato che *“considerate le varie problematiche insorte durante lo svolgimento dei lavori e tenuto conto dei vari giorni di pioggia, così come si evince dal giornale dei lavori, fa presente che procederà con una formale richiesta di proroga sui tempi di esecuzione previsti dal Contratto”*;
- vista la richiesta di proroga di giorni 150 sui tempi contrattuali avanzata dall'operatore economico CONPAT con nota del 03/07/2023 acquisita al protocollo del Dipartimento con il n. 31783 del 03/07/2023;
- vista la nota protocollo n. 1568 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 150 giorni sui tempi dell'ultimazione dei lavori previsti dal Contratto;
- considerato che si è concordato di riprendere i lavori a far data dal 10/07/2023;
- considerato che i lavori sono rimasti sospesi per n. 147 giorni naturali e consecutivi,

CONCEDE

all'impresa una proroga di 150 giorni sui tempi per l'ultimazione dei lavori in oggetto.

Tenuto conto del tempo residuo contrattuale (28 gg) e della presente proroga (150 gg), il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al giorno **04/01/2024**.

La presente proroga viene concessa a condizione che l'impresa non possa avanzare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Pasquale Musso)